

UNA CAPITALE E IL SUO ARCHITETTO

EVENTI POLITICI E SOCIALI, URBANISTICI E ARCHITETTONICI
FIRENZE E L'OPERA DI GIUSEPPE POGGI

Gentile Direttore, Gentile Presidente

L'Archivio di Stato di Firenze è lieto di presentare la mostra **Una Capitale e il suo architetto. Eventi politici e sociali, urbanistici e architettonici, Firenze e l'opera di Giuseppe Poggi** che si svolge negli spazi espositivi dell'Archivio stesso dal 3 febbraio al 6 giugno 2015.

Nell'ambito delle manifestazioni coordinate dal Comitato per le celebrazioni per il 150° anniversario della proclamazione di Firenze a capitale del Regno d'Italia (1865-2015), l'Archivio di Stato di Firenze ha progettato una grande mostra che permette, attraverso documenti, immagini, mappe, fotografie, opere d'arte e oggetti di ripercorrere i cambiamenti fondamentali verificatisi nella città di Firenze negli anni in cui è stata capitale d'Italia, illustrando le tematiche storiche, artistiche, architettoniche e urbanistiche afferenti al periodo e valorizzando l'attività dell'architetto e urbanista Giuseppe Poggi, il quale ha contribuito in modo determinante a dare alla città l'aspetto che ha ancora oggi.

Periodo della mostra: 3 febbraio - 6 giugno 2015

Sede: Archivio di Stato di Firenze, Viale Giovine Italia, 6

Orario apertura:

dal lunedì al venerdì ore 9.00-17.00

sabato e domenica ore 10.00-13.00

Ingresso gratuito

Prenotazioni Sigma CSC

dal lunedì al venerdì

9.00-13.00/14.00-18.00

tel. 055 2340742

fax 055 244145

prenotazioni@cscsigma.it



L'Archivio di Stato ha incaricato Sigma CSC di svolgere le attività didattiche, prevedendo i seguenti servizi.

Visita in mostra per gruppi organizzati

Personale specializzato accoglie e realizza la visita in mostra.
Costo della visita didattica € 92,00 per gruppi di massimo 25 persone.

La prenotazione è obbligatoria anche se non viene richiesta la visita didattica.

Visite in mostra per singoli visitatori

sabato e domenica ore 10.30

Costo della visita didattica € 8,00 a persona

La prenotazione è obbligatoria.

Itinerari a Firenze

La visita in mostra può essere integrata con dei percorsi guidati in città o con la visita di alcuni musei che aiutano a ripercorrere la storia della città e i suoi cambiamenti.

Gli itinerari personalizzabili possono avere una durata di mezza giornata o di una giornata.

Le modalità vanno concordate al momento della prenotazione.



Una Capitale e il suo architetto. Eventi politici e sociali, urbanistici e architettonici, Firenze e l'opera di Giuseppe Poggi Archivio di Stato di Firenze, 3 febbraio - 6 giugno 2015

Temi e sezioni principali della mostra

La città modificata

Le immagini ci mostrano la città "murata" arrivata quasi intatta dal Medioevo, alcune mappe testimoniano le modifiche che vengono apportate al territorio determinandone un ampliamento con l'inclusione nella città di nuove attività industriali, con importanti conseguenze sullo sviluppo economico, da una parte, e sull'affermarsi di nuove classi sociali dall'altra.

Le Istituzioni Centrali del Regno si trasferiscono a Firenze

Il Parlamento, i Ministeri, gli Uffici centrali, 'occupano' il centro storico della città e i suoi antichi palazzi, agli edifici vengono apportate modifiche talvolta effimere, talvolta purtroppo definitive.

Una grande quantità di nuovi abitanti, dall'alta burocrazia dello Stato allo stuolo degli impiegati e operai, giunge in pochissimo tempo ad incrementare in modo considerevole la popolazione fiorentina, ne consegue una urbanizzazione di aree verdi all'interno delle antiche mura e la costruzione di nuovi quartieri.

Varie sezioni illustrano attraverso rare immagini e documenti la realtà che ne conseguì.

La nuova corte - Oggetti e documenti ne illustrano la vita

Un particolare settore è dedicato al trasferimento della Corte sabauda. Il re Vittorio Emanuele II sembra accettare di buon grado il trasferimento, visto che conosceva bene la capitale toscana, dove aveva passato l'infanzia, alla corte del nonno granduca.

Molti e interessanti sono i progetti relativi alla sistemazione degli spazi per ospitare la nuova corte. Fra quelli realizzati in questa occasione le grandi scuderie reali fuori Porta Romana.

La presenza del re a Firenze determina grandi cambiamenti nel ceto nobiliare e tra gli artisti e artigiani fiorentini. Ad esempio l'Opificio delle Pietre Dure, antica istituzione granducale, modifica in parte la propria attività, così oltre alla tradizionale manifattura lapidea inizia a dedicarsi all'attività di restauro per la quale oggi l'Opificio è famoso nel mondo.

Giuseppe Poggi l'architetto che ha contribuito a cambiare il volto di Firenze

La rivoluzione urbanistica determinata dalla necessità di ampliare e 'modernizzare' la città per renderla consona al ruolo di capitale di un grande Stato porta, fra l'altro, all'abbattimento delle mura, alla realizzazione al loro posto di ampi viali sul modello dei *boulevards* parigini, e all'ideazione di un 'passeggio' sui colli, culminante nel punto panoramico del piazzale.

Disegni, progetti e fotografie permettono di conoscere l'attività di architetto di Giuseppe Poggi per le più importanti famiglie aristocratiche fiorentine con realizzazioni di nuovi edifici e ristrutturazioni di residenze storiche.



Prenotazioni e attività didattica Sigma CSC
Tel. 055 2340742
prenotazioni@cscsigma.it

*Busto di Vittorio Emanuele II,
1870 ca. Firenze, Archivio di Stato*

G. Poggi, N. Sanesi,
*Progetto del Parterre e dei Bagni Pubblici tra la piazza di Porta alla Croce e l'Arno.
Firenze, Archivio di Stato*

*Veste femminile da giardino.
Manifattura italiana, 1865 ca. Firenze, Galleria del Costume*

P. Ricci, *L'Italia liberata*, 1880-1885 ca.
Firenze, Museo dell'Opificio delle Pietre Dure